

Codice DB1906

D.D. 11 ottobre 2013, n. 199

L.R. n. 16/2009. Riapertura termini presentazione istanze per l'accesso ai finanziamenti per i Centri Antiviolenza e le Case Rifugio ai sensi della DD n. 100/2013. Spesa di euro 224.438,55 (fondi già impegnati sul cap. 224950/2009. Impegno n. 5090). Rettifica della DD n.100/2013.

Vista la Legge Regionale 29 maggio 2009, n. 16, che istituisce i Centri Antiviolenza con Case Rifugio;

accertato che il regolamento attuativo della suddetta legge, di cui al DPGR n. 17 del 16 novembre 2009 prevede che i Centri siano istituiti dai Comuni o dai Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali, nell'ambito della programmazione dei piani di zona ed in conformità a quanto previsto dagli articoli 3 e 8 della L.R. 16/2009;

dato atto che le amministrazioni provinciali competenti, rilevato il fabbisogno esistente sul territorio pianificano la localizzazione dei Centri, in attuazione di quanto previsto all'articolo 7, comma 1, lettera a) della L.R. 16/2009;

dato atto che, ai sensi dell'articolo 3 della L.R. 16/2009 è prevista l'istituzione di almeno un centro per ciascuna provincia;

dato atto che il DPGR 17/R del 16 novembre 2009 ha definito che le risorse finanziarie per le spese in conto capitale siano ripartite in quota uguale tra gli otto ambiti territoriali provinciali;

accertato che, con D.D.n. 438 del 17.11.2009, si procedeva ad impegnare la somma complessiva di €500.000,00 (cap. 224950/2009, I.n.5090), a favore dei Comuni e dei Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali titolari dei Centri Antiviolenza di cui alla LR 16/2009, da individuarsi attraverso specifico atto dirigenziale, in applicazione del regolamento attuativo della L.R.16/2009;

dato atto che la DGR n. 26-1871 del 21.4.2011 ha approvato i criteri per l'accesso ai finanziamenti per l'attivazione dei Centri Antiviolenza con Case Rifugio, di cui all'allegato 1, parte integrante della suddetta Deliberazione;

dato atto che la stessa DGR 26/2011 ha stabilito, tra l'altro, che agli oneri derivanti dall'attuazione del provvedimento per i finanziamenti in conto capitale, si faccia fronte attraverso la spesa di €500.000,00 già impegnata secondo quanto previsto con DD n. 438 del 17 novembre 2009 sul cap. 224950/2009 imp. 5090, come sopra specificato;

verificato che con D.D. n. 100 dell'8.7.2013 è stato approvato il bando per l'accesso ai finanziamenti per i Centri antiviolenza e le Case Rifugio a favore dei Comuni singoli e associati e degli enti gestori delle funzioni socio assistenziali titolari dei Centri Antiviolenza o degli Sportelli a suo tempo individuati dalle Province in attuazione del "Piano regionale per la prevenzione della violenza contro le donne e per il sostegno alle vittime", che abbiano presentato istanza secondo le modalità previste nell'Allegato 1 ed il modello di cui all'Allegato 2 al citato provvedimento e rispondenti ai requisiti ivi previsti;

verificato che, in attuazione del bando sopra citato, chiuso in data 10.8.2013, con DD n. 182 del 25.9.2013, è stato approvato l'elenco delle 11 istanze finanziabili, indicate nell'Allegato 2, parte integrante della suddetta determinazione, per un totale di €275.560,45, a fronte del finanziamento complessivo previsto di €500.000,00 e che, quindi, risultano disponibili € 224.439,55 (cap. 224950/2009, I.n. 5090);

considerato che il numero contenuto di domande pervenute possa essere in parte dovuto all'approvazione del bando nel periodo estivo, non ottimale per la definizione e presentazione di istanze complesse;

si rende necessario riaprire i termini per la presentazione delle istanze di finanziamento per i Centri Antiviolenza e le Case Rifugio, secondo le modalità e la modulistica approvata con

D.D.n.100/2013, Allegato 1, fissando quale nuovo termine per la presentazione delle istanze la data del **31 ottobre 2013**.

A tal fine, si procede alla rettifica della D.D.n. 182 del 2013, disponendo che non venga più considerata quale economia da comunicarsi agli Uffici contabili competenti la somma impegnata sul cap.224950/2009 (I.n.5090) e non assegnata con D.D.n.182/2013, pari ad €224.439,55.

Si dà atto che i finanziamenti disponibili, secondo quanto previsto con DPGR n. 17/R del 2009, sono concessi secondo il riparto in via preliminare tra gli otto ambiti territoriali provinciali in quota uguale e quindi per una somma di € 28.054,94 ad ambito provinciale.

In attuazione di quanto previsto con la D.D.n.100/2013, Allegato 1, paragrafo h) “Modalità di concessione ed assegnazione dei contributi”, si prevede che i titolari dei progetti dichiarati idonei ai sensi del presente provvedimento, per conseguire il primo rateo del contributo concesso, debbano produrre la documentazione specificata al medesimo paragrafo entro il **10 dicembre 2013**.

Si dà atto che per tutto quanto non espressamente indicato nel presente atto, si fa riferimento alla D.D.n.100/2013.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso e considerato,

Visto il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Vista la L.R. 28 luglio 2008 n. 23;

Visto l'articolo 7 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

Visti gli articoli 14 e 15 del Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R “Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)”;

vista la LR n. 16 del 29 maggio 2009;

visto il DPGR n.17/R del 16 novembre 2009;

vista la DGR 26-1871 del 21 aprile 2011;

Vista la legge regionale 7 maggio 2013, n. 8 “Legge finanziaria per l'anno 2013”;

Vista la legge regionale 7 maggio 2013, n. 9 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015”;

Vista la legge regionale n. 16 del 6 agosto 2013 “Assestamento al bilancio per l'anno finanziario 2013 e pluriennale 2013/2015”;

Vista la DGR n. 18-5787 in data 13/05/2013;

Vista la DGR n. 11-5808 del 21/5/2013;

Vista la DGR n. 35 – 5974 del 17/06/2013;

Vista la DGR n. 26-6372 del 17/09/2013;

IL DIRETTORE

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 26-1871 del 21.4.2011;

determina

-di approvare la riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di finanziamento per i Centri Antiviolenza e le Case Rifugio, secondo quanto previsto con D.D.n.100/2013;

-di fissare la data del **31 ottobre 2013** come termine per la presentazione delle istanze di contributo, secondo le modalità e la modulistica previste negli Allegati 1 e 2, parti integranti alla D.D.n.100/2013;

-di dare atto che agli oneri derivanti dall'attuazione della presente Determinazione si farà fronte con i fondi già impegnati sul cap. 224950/2009, I.n. 5090, che presenta la necessaria disponibilità;

-di rettificare la D.D.n. 182 del 2013, disponendo che non venga più considerata quale economia da comunicarsi agli Uffici contabili competenti la somma impegnata sul cap.224950/2009 (I.n.5090) e non assegnata con D.D.n.182/2013, pari ad € 224.439,55;

-di prevedere che i titolari dei progetti dichiarati idonei ai sensi del presente provvedimento, per conseguire il primo rateo del contributo concesso, debbano produrre la documentazione specificata

all'Allegato 1, paragrafo h) "Modalità di concessione ed assegnazione dei contributi" della D.D.n.100/2013 entro il **10 dicembre 2013**;

-di dare atto che per tutto quanto non espressamente indicato con il presente atto, si fa riferimento alla D.D.n.100/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/2010.

Il Direttore
Raffaella Vitale